



ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	Fondo
Materia	PSR 2014 - 2022
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	SI
Obblighi D.Lgs 33/2013	articoli 26, c.2, 27 del Decreto Legislativo 33/2013,
Tipologia	Concessione
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 01001 del 20/12/2023 del Registro delle Determinazioni della AOO 030

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 030/DIR/2023/01022

OGGETTO: P.S.R. Puglia 2014/2022 – Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” - Sottomisura 8.3 “Sostegno ad interventi di prevenzione danni al patrimonio forestale causati da incendi, da calamità naturali ed eventi catastrofici”. Operazione 8.3 B “Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia”. Avviso pubblico approvato con Determina dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 155 del 26.10.2023, pubblicato nel BURP n. 98 del 02.11.2023. Concessione della Domanda di Sostegno ammessa agli aiuti.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

Il giorno 20/12/2023, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il giorno 20/12/2023, in Bari,

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.07.1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04.02.1997 e del D.Leg. n. 29 del 03.02.1993 e ss.mm.ii., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii;

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Regolamento Regionale del 29 settembre 2009, N. 20 "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" - approvazione atto di alta organizzazione;

VISTA la Legge del 07.08.1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.;

VISTA la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21/05/2019 – 20/05/2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/ sottomisura del PSR 2014/2020;

VISTA la DGR n. 1974 del 07.12.2020 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale (D.G.R.) n. 1204 del 22 luglio 2021 con la quale sono state approvate, tra l'altro, ulteriori modifiche all'Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) n. 262 del 10 agosto 2021 con cui sono state adottate ulteriori integrazioni e modifiche al Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1576 del 30/09/2021 con la quale è stata nominata la dott.ssa Mariangela Lomastro Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 1612 del 11.10.2021



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

con la quale è stato conferito l'incarico di Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29/12/2021 di conferimento incarichi di responsabili di raccordo, con cui veniva conferito all'Ing. Alessandro De Risi la responsabilità del Raccordo della Misure Forestali.

VISTA la Determina dirigenziale della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 429 del 29/06/2022 e successiva DDS n. 462 del 08/06/2023 con la quale è stato conferita la responsabilità delle Sottomisure 8.2 "Sostegno per l'allestimento e la manutenzione di sistemi agroforestali", 8.3 "Sostegno ad interventi di prevenzione dei danni al patrimonio forestale causati dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" e 8.4 "Sostegno ad interventi di ricostituzione del patrimonio forestale danneggiato dagli incendi, da calamita naturali ed eventi catastrofici" – posizione parificata a P.O. di tipologia D al Dott. Agr. Catalano Nicola;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sottomisura 8.3 dott. Nicola Catalano, emerge quanto segue:

VISTA la Deliberazione n.24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 17 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice unico di progetto di investimento pubblico (CUP).

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo dello Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n.1305/2013 del 17.12.2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Reg. (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013.

VISTO il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento e del Consiglio europeo del 17.12.2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n.637/2008 ed il Reg. (CE) n.73/2009 del Consiglio.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) della Commissione del 11 marzo 2014, n. 639/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che modifica l'allegato X di tale Regolamento.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) n.640/2014 della Commissione dell'11.03.2014 che



integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento della Commissione del 25 giugno 2014, n. 702/2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento che abroga il Regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006 (GUCE L193 del 1 luglio 2014).

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n.809/2014 del 17.07.2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834/2014 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) della Commissione del 6 agosto 2014, n. 908/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24.11.2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n.2333/2015 della Commissione del 14/12/2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30.12.2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24.11.2015, n. C(2015) 8412.

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2016/1393 della Commissione, del 4 maggio 2016, recante modifica del regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR),



(UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale.

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n.2588 del 10 marzo 2020 Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale, vigente anche per l'anno 2022 come da nota MiPAAF DISR 03 n.40128 del 28.01.2022.

VISTO il Regolamento 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del FEASR e del FEAGA negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013 e n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Reg. (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2021/73 della Commissione del 26 gennaio 2021 che modifica il regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2021/540 della Commissione del 26 marzo 2021 che "modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento".

VISTO il Regolamento delegato (UE) della Commissione del 13 gennaio 2022, n. 518 che modifica il regolamento delegato (UE) 2018/985 per quanto riguarda le disposizioni transitorie per determinati veicoli agricoli e forestali dotati di motori nell'intervallo di potenza pari o superiore a 56 kW e inferiore a 130 kW al fine di fare fronte agli effetti della crisi dovuta alla COVID-19.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTE le modifiche successive approvate con decisione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017, C(2017)7387 del 31 ottobre 2017, C(2018) 5917 del 6 settembre 2018, C(2019) 9243 del 16 dicembre 2019, C(2020) 8283 del 20 novembre 2020, C(2021) 2595 del 9 aprile 2021, C(2021) 7246 del 30.09.2021, C(2022) 6084 del 19.08.2022, C(2022) 9331 del 07.12.2022 e C(2023) 5183 del 25.07.2023 e che approvano la modifica del



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2022 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTA la versione vigente n. 15.0 del PSR Puglia 2014-2022, approvata con decisione di esecuzione della Commissione C(2023) 5183 del 25.07.2023.

VISTO la Legge 23 dicembre 1986, n. 898/86 "Sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo e ss.mm.ii.

VISTO la Legge 11 febbraio 1992, n. 157 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" (GU Serie Generale n.46 del 25-2-1992 - Suppl. Ordinario n. 41).

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica del 08 settembre 1997, n.357 "Attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche".

VISTO il Decreto Presidente della Repubblica del 1 dicembre 1999, n. 503, "norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173".

VISTO la Legge 21 novembre 2000, n. 353 "Legge-quadro in materia di incendi boschivi".

VISTO il Decreto Ministeriale 3 settembre 2002, "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000. (GU Serie Generale n.224 del 24-9-2002)".

VISTO Decreto Legislativo 10 novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione".

VISTO il Decreto Ministeriale 16 giugno 2005, "Linee guida di programmazione forestale" (pubblicato nella G.U. 2 novembre 2005 n. 255) emanato dal ministero dell'ambiente e della Tutela del territorio.

VISTO il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n.152 "Norme in materia ambientale" (GU n. 88 del 14/04/2006).

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di "Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e ss.mm.ii

VISTO la Legge 07 luglio 2009, n. 88 recante: "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee" – Legge Comunitaria 2008 (09G0100) G.U. n. 161 del 14/07/2009 – Suppl. ord. N. 110) e ss.mm.ii. (sentenza 22/05/2013, n. 103 (in G.U. 05/06/2013 n. 23).

VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 2010, n. 235 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69".

VISTO il Decreto Legislativo 13 maggio 2011 n. 70 convertito con legge 12 luglio 2011, n.106 (cd. decreto per lo sviluppo per il 2011, entrato in vigore il 14 maggio 2011 e nel testo emendato in sede di conversione con decorrenza dal 13 luglio 2011.

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 12 gennaio 2015, n.162 riportante le disposizioni relative alla semplificazione della gestione della PAC 2014-2022.

VISTO il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 30 marzo 2015 n. 52 "Linee guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e delle Province autonome (Allegato IV alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006).



VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2016, n. 127 Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124.

VISTO il Decreto Legislativo 03 aprile 2018, n. 34 recante "Testo unico in materia di foreste e filiere forestali".

VISTO le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2022, emanate dal Mipaaf, con Decreto prot.n.14786 del 13/01/2021, sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell'11 febbraio 2016, come integrata nelle sedute del 9 maggio 2019 e 5 novembre 2020.

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

VISTO la Legge Regionale 18 maggio 1989, n. 183 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo" approvato con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005.

VISTO la Legge Regionale 09 dicembre 2002, n. 19 art. 9 comma 8 di "Approvazione Piano di bacino della Puglia, stralcio assetto idrogeologico e delle relative misure di salvaguardia".

VISTO la Delibera di Giunta Regionale del 30 novembre 2005, n. 39 "approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale".

VISTO la Deliberazione Giunta della Regione Puglia del 28 dicembre 2005, n. 1968 "Piano Forestale regionale" linee guida di programmazione forestale.

VISTO il Regolamento Regionale 22 dicembre 2008 n. 28 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007".

VISTO la Determinazione Dirigente Servizio Foreste del 21 dicembre 2009, n. 757 "Istituzione del Registro Ufficiale dei Fornitori di Materiale forestale di Moltiplicazione della Regione".

VISTA la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 3 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali", con la quale viene istituita l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali (ARIF).

VISTO la legge regionale n. 18 del 03 luglio 2012, "*Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012*", successivamente modificata dalla Legge regionale n. 67 del 29/12/2017 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)*".

VISTO la Deliberazione Giunta della Regione Puglia del 19 novembre 2012, n. 2373 "Programma di potenziamento delle attività fitosanitarie e di monitoraggio dei parassiti di quarantena in attuazione al D. Lgs 214/05".

VISTO il Regolamento Regionale del 3 maggio 2013, n. 9 "Istituzione dell'Albo Regionale delle Imprese Boschive", successivamente modificato con il Regolamento Regionale n. 3 del 3/03/2016 ed in vigore dal 24/03/2016.

VISTO la Deliberazione Giunta della Regione Puglia del 16 febbraio 2015, n. 176 di approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) della Puglia.

VISTO il Regolamento Regionale del 11 marzo 2015, n. 9 "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico".



VISTO il Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)”, modificato con Regolamento Regionale 10 maggio 2017 n.12 e ss.mm.ii.

VISTO la Legge Regionale 12 dicembre 2016, n. 38 recante: “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia”.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di gestione n. 217 del 25 10 2017 - Sottomisure 8.3, 8.4 - Approvazione Linee Guida per progettazione e realizzazione interventi.

VISTA la D.G.R. 24.07.2018, n. 1362 Valutazione di incidenza ambientale. Articolo 6 paragrafi 3 e 4 della Direttiva n.92/43/CEE ed articolo 5 del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. Atto di indirizzo e coordinamento. Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n.304/2006.

VISTO la nota del Direttore di Dipartimento AOO 001/PROT. 22/02/2019 – 0000589, riguardante l’espletamento della procedura relativa alle Linee Guida per l’attuazione degli obblighi derivanti dall’applicazione della normativa relativa agli Aiuti di Stato.

VISTA la DAdG n. 348 del 21/10/2019, pubblicata nel B.U.R.P. n. 95 del 10/08/2017, con la quale sono state approvate le Linee Guida per la progettazione e realizzazione degli interventi, previamente condivise con gli Enti competenti al rilascio dei Pareri/Titoli Abilitativi necessari all’esecuzione degli interventi stessi.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 394 del 15/11/2019 avente ad oggetto “*Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini dell’autorizzazione al taglio ai sensi dell’art. 29 della L.R. 31/05/2001 n. 14*”.

VISTA la DAdG n. 391 del 20/11/2019, avente ad oggetto “*Acquisizione parere di compatibilità del PAI con gli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014-2020, con nota dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale, e relative disposizioni procedurali*”, relativa agli interventi ricadenti nelle NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del Piano di Bacino Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) dell’Autorità di Bacino del Distretto Idrografico Meridionale”.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile Risorse e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 426 del 22.11.2019, avente ad oggetto “*Parere complessivo di compatibilità degli interventi previsti dalla Misura 8 del PSR Puglia 2014/2022 Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste ai fini del rilascio del parere sul vincolo idrogeologico ai sensi dell’art.7 della R.D.L. n. 3267/23*”.

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n.2271 del 02/12/2019, (BURP n.8 del 17.01.2020), avente ad oggetto “*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019. Misura 8 - Investimenti nello sviluppo delle aree forestali miglioramento redditività delle foreste (Articoli da 21 a 26)*”.

VISTA la Determina del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 03 marzo 2020 n. 94 “*Determinazione del Dirigente del Servizio Foreste 21 dicembre 2009 n. 757 “Approvazione dell’elenco complessivo dei boschi e popolamenti boschivi da inserire nel registro dei boschi da seme della Regione Puglia”; “Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 348 del 20/12/2017 recante “D.lgs. 10*



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

novembre 2003, n. 386 "Attuazione della direttiva 1999/105/CE relativa alla commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione" Approvazione delle specie forestali da impiegare nelle regioni forestali della Regione Puglia" Modifiche ed integrazioni".

VISTA la DAdG del 3 febbraio 2021, n. 54 PSR Puglia 2014-2020. Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa, successivamente modificata ed integrata con DAdG n.171 del 31/03/2021.

VISTA la Determinazione Autorità di Gestione n. 194 del 08.04.2021 - Sottomisure 8.1, 8.2, 8.3, 8.4, 8.5 e 8.6 - Disposizioni Procedurali: modalità di esecuzione degli interventi, di rendicontazione della spesa e di erogazione del sostegno.

VISTA la Legge regionale del 12 aprile 2021 n. 11 "Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale".

VISTA la DAdG n. 209 del 13.04.2021 di "Differimento dei termini di presentazione della documentazione di cantierabilità dei Programmi d'Intervento ammessi agli aiuti" con cui è stata concessa una proroga dei termini per la presentazione della documentazione di cantierabilità ossia pareri, autorizzazioni, nulla-osta, ecc., al 29 Ottobre 2021, per i soggetti Pubblici e Privati già ammissibili agli aiuti.

VISTA la D.G.R. n. 1515 del 27 settembre 2021 "Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive".

VISTA la DAdG n.83 del 31.05.2022, pubblicata nel BURP n.64 del 09.06.2022 avente ad oggetto Disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa" di cui alla DAG n. 54/2021 e DAG n. 171/2021. Ulteriori specificazioni e integrazioni.

VISTA la Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse".

VISTA la Delibera di Giunta Regionale 29 maggio 2023 n.758 avente ad oggetto: Legge n° 353/2000 - L.R. n° 18/2000 – L.R. n.° 53/2019: "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025".

VISTA la Deliberazione Giunta della Regione Puglia del 27/03/2023 n. 413 di "Aggiornamento del prezzario regionale delle opere pubbliche della Puglia – edizione 2023, ai sensi dell'art. 13 della legge regionale n. 13 dell'11 maggio 2011, dell'art. 23, comma 7, del decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e delle "Linee Guida per la determinazione dei prezzari regionali", approvate con decreto 13 luglio 2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti".

VISTO il REGOLAMENTO (UE) 2022/2472 DELLA COMMISSIONE del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;

VISTO che in data 20/12/2023, è stata eseguita l'interrogazione di n. 2 VISURE (DEGGENDORF E AIUTI) sul portale SIAN, come previsto dalla Normativa per gli Aiuti di Stato, con i corrispondenti "ID RICHIESTA", rispettivamente, per LA VISURA DEGGENDORF (ID 27271668) e per la VISURA AIUTI (ID 27271666), sul portale SIAN- SEZ. AIUTI DI STATO;

CONSIDERATO che, nella stessa data, 20/12/2023, sono pervenuti gli esiti delle



visure richieste, con i seguenti riferimenti: VISURA DEGGENDORF 26623652 e VISURA AIUTI 26623650 ;

RILEVATO l'esito positivo dei riscontri delle Visure estrapolate dal portale SIAN, che consentono dunque di procedere con la concessione in favore del soggetto;

VISTA la DAdG n. 155 del 26.10.2023, pubblicata nel B.U.R.P. n. 98 del 02.11.2023 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno relative alla Sottomisura 8.3 B, "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia", con dotazione finanziaria pari 10,00 Meuro

VISTA la DAdG n.176 del 30.11.2023, avente ad oggetto "P.S.R. Puglia 2014/2022 – Sottomisura 8.3 - Operazione B (2023) - "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia" - Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno di cui alla DAdG n. 155 del 26 ottobre 2023. Proroga dei termini di presentazione della Domanda di Sostegno.

CONSIDERATO che

- la scheda dell'operazione 8.3.B della versione 15 del PSR Puglia 2014-2022 prevede che il sostegno previsto sia concesso alla Regione Puglia in attuazione del Piano A.I.B. e della LR 1/2023, anche attraverso l'Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali, istituita ai sensi della Legge Regionale n. 3/2010, secondo i ruoli e le attività individuate all'interno del Piano A.I.B.;
- che il Piano AIB vigente della Regione Puglia, di cui alla DGR n.758/2023, individua i vari soggetti istituzionali coinvolti nella sua attuazione, sotto il coordinamento della Sezione Protezione Civile, e comprendenti anche la medesima Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali.

PRESO ATTO della DdS n. 34250332458 rilasciata sul portale SIAN dall'ARIF, entro i termini fissati, e con la documentazione inviata con modalità dematerializzata in allegato alla suddetta DdS. Ulteriore documentazione risulta trasmessa a mezzo PEC, regolarmente entro i suddetti termini, in quanto trattasi di file di notevoli dimensioni e non supportati dalla capienza delle funzionalità di upload del portale SIAN.

VISTA la nota prot. n. AOO 030/PROT. 06/12/2023 – 0022048 con la quale veniva incaricata da parte della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per L'Agricoltura la commissione istruttoria della DdS n. 34250332458 pervenuta in adesione all'Avviso Pubblico di cui alla DAdG n.155/2023, composta da Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali Ing. Alessandro Oronzo De Risi e dalla Funzionaria Dott.ssa Antonella Sgobba.

PRESO ATTO dell'espletamento delle attività di istruttoria tecnico-amministrativa, come disciplinato al paragrafo 15 dell'Allegato A alla DAdG n.155/2023.

PRESO ATTO che nel corso dell'istruttoria tecnico amministrativa, ai sensi dell'art.6 della L.241/1990, è stata attivata una procedura di soccorso istruttorio, con nota prot.



AOO 030/PROT. 13/12/2023 – 0022533, a firma del Responsabile di Sottomisura, alla quale risulta pervenuto riscontro da parte dell'ARIF con nota prot. AOO-ARIF - 0107402 del 18/12/2023.

VISTA la nota prot. n. AOO 030/PROT. 19/12/2023 – 0023077 della Commissione istruttoria, con la quale viene trasmesso, al Responsabile di Sottomisura, il verbale di istruttoria tecnico della DdS n. 34250332458, presentata dall'ARIF. Il verbale riporta la conclusione dell'istruttoria con esito positivo del progetto degli investimenti presentato per l'Operazione 8.3.B per una spesa totale pari ad € 9.808.484,82 comprensivo di I.V.A. come da computo metrico approvato.

PRESO ATTO che a seguito degli esiti istruttori comunicati dalla Commissione incaricata, ai sensi dell'art.10 bis della L.241/1990, è stato regolarmente inviato, con nota prot. n. AOO 030/PROT. 19/12/2023 – 0023076, un preavviso di rigetto per le spese ritenute non ammissibili con le relative motivazioni.

DATO ATTO che in applicazione di quanto previsto dal par. 20 dell'Allegato A DAdG n.155/2023:

- con nota prot. nota prot. AOO 001/PROT. 12/12/2023 – 000653 l'Autorità di Gestione ha richiesto all'ARIF l'acquisizione di dati e informazioni relative all'entità media dei ribassi di gara riguardanti operazioni similari per importi e per natura degli investimenti previsti dal progetto relativo all'operazione 8.3.B;
- l'ARIF ha riscontrato la richiesta con nota prot. AOO_ARIF_0109281 del 19/12/2023 comunicando di non avere disponibilità dei dati richiesti per recenti analoghe operazioni.

VERIFICATO, che per il beneficiario della sottomisura in oggetto, così come riportato nell'allegato "A", e per i relativi interventi ammissibili non sono stati concessi altri aiuti pubblici per gli stessi interventi, secondo quanto verificato tramite le banche dati e gli atti amministrativi disponibili presso il Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale.

Tutto ciò premesso, si propone:

1. **di concedere** l'aiuto al soggetto beneficiario riportato nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, composto da n. 1 (UNA) Ditta per un importo di aiuto pubblico complessivo pari ad € 9.808.484,78 ;
2. **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di **18 (diciotto) mesi** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
3. **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 B a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, al soggetto beneficiario, riportato nell'ALLEGATO "A";
4. **di vincolare** la concessione del contributo a valere sull'operazione 8.3.B all'accettazione degli impegni ed obblighi già previsti dalla DAdG n.155/2023 e ss.mm.ii., nonché all'osservanza del provvedimento che disciplina le modalità di



esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;

5. **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, riportante modulistica FacSimile dichiarazione da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 2 pagine;

6. **di stabilire che:**

- E' fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.155/2023 e ss.mm.ii., nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- E' fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti;
- E' fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, l'eventuale percepimento di contributi pubblici per i medesimi interventi ammessi agli aiuti dell'operazione 8.3.B con il presente provvedimento di concessione;
- Qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.155/2023 e ss.mm.ii., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2021 e del Decreto MiPAAF n.2588 del 10 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

7. **di stabilire che:**

- l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, tramite il portale SIAN, con allegata dichiarazione di impegno, entro 30 giorni dalla notifica a mezzo pec del Provvedimento di Concessione, come disciplinato dal paragrafo 20 della DAdG n.155/2023 e ss.mm.ii. in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN;
- l'importo da richiedere con la domanda di pagamento dell'anticipazione, secondo quanto previsto dal par. 3.12 Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020 non potrà superare il 45% dell'aiuto concesso, in considerazione del beneficiario Ente Pubblico che farà ricorso a procedure di gara per l'affidamento dei lavori e per le forniture previste dal progetto approvato;
- in allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita



dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 8.3.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica Fac-Simile riportata all'allegato B del presente provvedimento;

8. **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.155 del 26.10.2023;
9. **di stabilire** che la pubblicazione del presente atto nel sito <http://psr.regione.puglia.it> assume valore di comunicazione della concessione del sostegno all'Ente beneficiario e degli adempimenti in carico dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati."

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Inoltre allo stesso provvedimento ricorrono gli obblighi di cui all'art. 26,c.2 e 27 del D.Lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- 1 **di concedere** l'aiuto al soggetto beneficiario riportato nell'allegato "A", parte



- integrante del presente provvedimento, composto da n. 1
(UNA) Ditta per un importo di aiuto pubblico complessivo pari ad €.9.808.484,78 ;
- 2 **di stabilire**, che gli interventi oggetto di sostegno dovranno concludersi il termine di 18 (diciotto) mesi dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;
- 3 **di incaricare** il Responsabile della Sottomisura 8.3 B a trasmettere, a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC), la comunicazione di concessione degli aiuti, al soggetto beneficiario, riportato nell'ALLEGATO "A".
- 4 **di vincolare** la concessione del contributo a valere sull'operazione 8.3.B all'accettazione degli impegni ed obblighi già previsti dalla DAdG n.155/2023 e ss.mm.ii., nonché all'osservanza del provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- 5 **di approvare** l'ALLEGATO B, parte integrante del presente provvedimento, riportante modulistica FacSimile dichiarazione da sottoscrivere digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, che si compone di n. 2 pagine;
- 6 **di stabilire che:**

- E' fatto obbligo per l'Ente beneficiario di rispettare gli impegni ed obblighi previsti dalla DAdG n.155/2023 e ss.mm.ii., nonché le ulteriori disposizioni che saranno emanate dalla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
- E' fatto obbligo per l'Ente beneficiario di verificare, preliminarmente alla realizzazione degli interventi ammessi, l'effettivo possesso di tutti i titoli abilitativi previsti dalla normativa vigente, eventuali autorizzazioni / nulla-osta / pareri di carattere ambientale, paesaggistico, idrogeologico e di eventuale altra natura, ove pertinenti in relazione agli ambiti di intervento e ai vincoli di tutela insistenti;
- E' fatto obbligo per l'Ente beneficiario di comunicare alla Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, l'eventuale percepimento di contributi pubblici per i medesimi interventi ammessi agli aiuti dell'operazione 8.3.B con il presente provvedimento di concessione;
- Qualora a seguito dei controlli amministrativi e/o in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto alla normativa dell'UE, dello Stato Italiano e della Regione Puglia ovvero rispetto al PSR e/o alla DAdG n.155/2023 e ss.mm.ii., saranno applicate le sanzioni amministrative in termini di riduzioni o esclusioni dal sostegno ai sensi del Reg. UE n.1306/2021 e del Decreto MiPAAF n.2588 del 10 marzo 2020 e ss.mm.ii. (Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale).

7 **di stabilire che:**

- l'Ente beneficiario ha facoltà di presentare domanda di pagamento dell'anticipazione, tramite il portale SIAN, con allegata dichiarazione di impegno, entro 30 giorni dalla notifica a mezzo pec del Provvedimento di



Concessione, come disciplinato dal paragrafo 20 della DAdG n.155/2023 e ss.mm.ii. in modalità dematerializzata secondo le apposite funzionalità del portale SIAN;

- l'importo da richiedere con la domanda di pagamento dell'anticipazione, secondo quanto previsto dal par. 3.12 Linee guida MIPAAF sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014- 2020 non potrà superare il 45% dell'aiuto concesso, in considerazione del beneficiario Ente Pubblico che farà ricorso a procedure di gara per l'affidamento dei lavori e per le forniture previste dal progetto approvato;
- in allegato alla domanda di pagamento dell'anticipazione dovrà essere acquisita dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 8.3.B nonché all'osservanza di quanto disposto nel provvedimento che disciplina le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa che sarà adottato con successiva determinazione della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura, come da modulistica Fac-Simile riportata all'allegato B del presente provvedimento.

8 **di confermare** quanto altro previsto dall'Avviso pubblico approvato con DAdG n.155 del 26.10.2023.

9 **di stabilire** chela pubblicazione del presente atto nel sito <http://psr.regione.puglia.it> assume valore di comunicazione della concessione del sostegno all'Ente beneficiario e degli adempimenti in carico dello stesso.

10 **di stabilire** che l'atto :

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, c.2, 27 del Decreto Legislativo 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" – "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato nel sito regionale: www.psr.regione.puglia.it sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
- è adottato in originale ed è composto da n.16 (SEDICI) facciate, oltre all'allegato "A" composto da 1 (UNA) facciata e all'Allegato "B" composto da 2 (DUE) facciate .

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Responsabile Sottomisure 8.2, 8.3, 8.4
Nicola Catalano

P.O. Responsabile di Raccordo delle Misure Forestali
Alessandro Oronzo De Risi

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Allegato "A"

Avviso Pubblico per la presentazione della D.d.S. – D.A.G. n. 155 del 26.10.2023, BURP n. 98 del 02.11.2023
Misura 8 – Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici"
Operazione 8.3 B "Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia"
Concessione della Domanda di Sostegno agli aiuti

ANAGRAFICA

N.	DITTA	D.d.S.	C.U.P.	n. Registro aiuti di Stato	Vercor	Importo lavori	Spese generali	IVA (se dovuta)	Aiuto Pubblico
1	Agenzia Regionale per le Attività Irrigugie e Forestali (ARIF)	34250332458	F36C23090490006	1940425	26623650 26623652	€ 7.590.470,37	€ 507.167,78	€ 1.710.846,63	€ 9.808.484,78

ALLEGATO B - FAC SIMILE

Dichiarazione sostitutiva, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, di presa visione ed accettazione degli impegni e degli obblighi connessi alla concessione degli aiuti dell'operazione 8.3.B - Sostegno agli interventi di prevenzione previsti dal Piano Antincendio Boschivo (A.I.B.) della Regione Puglia (da trasmettere con la domanda di pagamento dell'anticipazione).

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

Il/la sottoscritto/a:

Nato a: _____ il _____

Residente in: _____ alla _____

In qualità di:

Titolare/Legale rappresentante dell'ARIF beneficiaria del sostegno dell'operazione 8.3.B:

DICHIARA

di aver preso visione di quanto stabilito nel provvedimento di concessione degli aiuti e di accettare tutte gli impegni e gli obblighi correlati, come previsto dai vigenti atti amministrativi di riferimento e di seguito elencati:

- a) Osservare i termini, le modalità di esecuzione degli interventi e le modalità di rendicontazione delle spese relative alle attività ammissibili, secondo quanto stabilito nel provvedimento di concessione, dal successivo provvedimento riportante le modalità di esecuzione degli interventi e di rendicontazione della spesa, nonché da eventuali ulteriori atti correlati emessi dalla Regione Puglia.
- b) Mantenere i requisiti di ammissibilità previsti dalla DAdG n.155/2023 e ss.mm.ii.
- c) Acquisire i titoli abilitativi necessari alla realizzazione degli interventi.
- d) Non percepire, per le attività ammesse a finanziamento, altri contributi pubblici.
- e) Attivare, nel Bilancio dell'ARIF prima del rilascio della prima DdP, uno specifico capitolo di entrata e di spesa dedicato alla Sottomisura 8.3 Operazione B, correttamente classificato e idoneo all'introito delle somme e al loro successivo utilizzo. In alternativa, attivare un conto corrente dedicato, intestato al soggetto beneficiario.
- f) Non percepire, per le attività ammesse a finanziamento, altri contributi pubblici.
- g) Consentire l'accesso agli Enti competenti, in ogni momento e senza restrizioni, ai siti e agli impianti oggetto degli investimenti finanziati per svolgere i controlli previsti, nonché a tutta la documentazione necessaria ai fini delle medesime verifiche, ai sensi dei Reg. (UE) 1305/2013 e 1306/2013 e relativi Atti delegati e Regolamenti di attuazione, nonché del DPR 445/2000 e s.m.ii. Ai sensi dell'art. 59 del Reg. UE 1306 del 2013, la domanda o le domande in oggetto sono respinte qualora un controllo non possa essere effettuato per cause imputabili al Beneficiario o a chi ne fa le veci. In termini generali deve essere garantita la collaborazione con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP. Deve, inoltre, essere garantita la conservazione e la disponibilità di tutti i documenti progettuali e di spesa, in forma di originali o di copie autenticate, o in forma elettronica secondo la normativa vigente.
- h) Garantire il rispetto della normativa generale sugli appalti e delle relative procedure, di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n.36 /2016 (Nuovo Codice Appalti). Si precisa che, ai sensi del Decreto Mipaaf 20 marzo 2020 (riportante le disposizioni attuative del regime di condizionalità ai sensi del Reg. UE n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale), la irregolarità di esecuzione delle procedure di appalto determina specifiche riduzioni ed esclusioni per mancato rispetto delle regole sugli appalti pubblici. In caso di inadempienze alle regole sugli appalti pubblici, è determinata la correzione finanziaria da applicare al beneficiario inadempiente

sulla base della normativa comunitaria e nazionale vigente.

- i) Rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n 81/2008 e s.m.ii.
- j) Assicurare l'efficienza e funzionalità delle macchine ed attrezzature oggetto del sostegno per 5 anni dall'erogazione del saldo finale, dimostrando la custodia in sicurezza degli stessi per evitare furti a atti di vandalismo.
- k) Garantire la presentazione di una domanda di variante per ribasso d'asta a conclusione delle procedure d'appalto fino all'affidamento alle imprese aggiudicatarie e rendere disponibili, con relativo computo metrico e quadro economico esecutivi post-gara. Garantire, altresì, la restituzione delle eventuali somme percepite in eccesso rispetto all'importo di progetto esecutivo post-gara.
- l) Comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale eventuali variazioni rispetto a quanto dichiarato nella domanda di sostegno, in particolare in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente provvedimento. Si dovrà dare comunicazione per iscritto, al massimo entro 30 giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del Beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati.
- m) Aggiornare, in caso di variazioni, il Fascicolo Aziendale.
- n) Rispettare tutte le azioni di informazione e comunicazione (es. sito web, poster, targhe, cartelloni) in base a quanto previsto dal bando, dalla normativa comunitaria e dalle Linee Guida per i beneficiari PSR Puglia 2014-2022 consultabili al seguente link <https://psr.regione.puglia.it/linee-guida-per-i-beneficiari>.
- o) Utilizzare l'intera somma che sarà concessa quale contributo, unicamente per realizzare le attività ammesse a finanziamento sulla base di quanto contenuto nel Progetto approvato e nei tempi indicati, fatte salve le varianti autorizzate.
- p) Rispettare il vincolo alla stabilità delle operazioni, previsto all'art.71 del Reg. UE n.1303/2013.

Informativa trattamento dati personali I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali saranno trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Fatto a.....il.....

Firma digitale del Legale Rappresentante.....

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante